



CITTA' DI VITTORIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Ambiente ed Ecologia

Data - 7 MAG. 2019

- 956

Atto n.

Oggetto: delega di funzioni dirigenziali ex art. 17, comma 1-bis, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 07/05/2019

Il Dirigente interim
Dott. C. Costa

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria,

Il Dirigente
dott. A. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE Direzione "Ambiente ed Ecologia"

Premesso che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 dell'11 aprile 2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.

Dato atto che con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 118 dell'11 aprile 2019 veniva assegnata al sottoscritto, per situazioni contingibili ed eccezionali, e al fine di consentire

l'ordinato funzionamento della struttura burocratica comunale, la direzione Ambiente ed Ecologia in via temporanea e nelle more dell'espletamento delle procedure per il reperimento di una posizione dirigenziale ai sensi dell'art. 110 del TUEL.

Che, per quanto sopra, è necessario individuare soluzioni organizzative che consentano, senza soluzione di continuità, lo svolgimento dell'attività amministrativa inerente le funzioni proprie della Direzione.

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 5, c. 1, che recita *“Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
- il decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, gli articoli 16 e 17 sulle funzioni e gli atti di competenza dirigenziale.

Ritenuto l'articolo 17, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 2, comma 1 della L.n.145/2002, il quale dispone che: *“I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici a loro affidati. Non si applica in ogni caso l'art. 2103 del codice civile”*;

Atteso che l'art. 17, comma 1 bis, del d.lgs. 165/2001 disciplina nel dettaglio i contenuti della delega delle funzioni dirigenziali a dipendenti privi della qualifica di dirigente, che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati, a condizione che essa avvenga per specifiche e comprovate ragioni di servizio, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, e per alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 del medesimo art 17 e di seguito riportate:

- cura dell'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- coordinamento e controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis del d.lgs. 165/2001.

Acclarato, pertanto, che non sono delegabili quelle funzioni che appaiono di stretta competenza dirigenziale, in quanto intrasferibili anche solo nel mero esercizio, quali, ad esempio, le attribuzioni di organizzazione generale della struttura organizzativa di preposizione, le funzioni di negoziazione del sistema obiettivi-risorse, l'attività di pianificazione/programmazione dei propri obiettivi da conseguire, la valutazione dei propri collaboratori ecc., ed in ogni caso tutte quelle attività che abbiano carattere strategico e natura esclusivamente dirigenziale, quindi non delegabili per loro intrinseco carattere, ovvero, in altri termini, la cui delegabilità priverebbe il ruolo dirigenziale di quei caratteri fondamentali che lo qualificano.

Visto l'art. 17 del Regolamento comunale di organizzazione gli uffici e dei servizi, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate dalla deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta n. 41/2019.

Considerato che la disposizione di cui al citato articolo 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 165/2001 introduce il principio generale della delegabilità delle funzioni dirigenziali.

Preso atto che la Direzione Ambiente ed Ecologia concentra una molteplicità di servizi che richiedono competenze tecniche specialistiche, in quanto:

- a) *assicura* il controllo della regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) *assicura* la qualità dell'ambiente ed il controllo delle sue risorse naturali attraverso la salvaguardia del territorio dall'inquinamento e dal degrado ambientale;
- c) *assicura* il controllo e la tutela degli animali e la prevenzione del fenomeno randagismo e servizi correlati.
- d) *assicura* la gestione, il monitoraggio e il controllo del sistema dei rifiuti assimilati e di raccolta differenziata.
- e) *gestisce* il sistema integrato idrico.
- f) *gestisce* le funzioni comunali in materia di Ambiente e di Verde pubblico.
- g) *gestisce* le funzioni comunali in materia di Sanità Pubblica, di servizi di igiene urbana ed ambientali.
- h) *gestisce* le funzioni comunali in materia di servizi ecologici e di attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare, Randagismo e Progetto Animali.
- i) *gestisce* le funzioni comunali in materia di progettazione e lavori per il Verde Pubblico, nonché per la prevenzione inquinamento.
- j) *cura e gestisce* i rapporti con la SRR e la Regione in materia di ecologia ed ambiente.

In sintesi ha come funzioni ed attività:

1. la gestione degli impianti di tecnologia ambientale (impianti di depurazione, di pretrattamento, ecc), lo sviluppo, la promozione e la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento e salvaguardia della qualità ambientale;
2. la programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione degli interventi connessi al Servizio Idrico Integrato, compresa la gestione della rete idrica di distribuzione dell'acqua, dei servizi tecnici dell'acquedotto comunale, e della rete fognaria.
3. la realizzazione di iniziative, la sensibilizzazione e l'educazione ambientale della cittadinanza.
4. la gestione dei servizi di igiene ambientale.
5. la gestione del servizio di raccolta e smaltimento RSU.
6. il controllo e la vigilanza dei servizi esternalizzati in materia del ciclo integrato dei rifiuti nonché l'implementazione e la manutenzione del verde pubblico.
7. la realizzazione di ogni azione e atto gestionale di tutela del patrimonio ambientale.
8. la gestione del sistema di raccolta differenziata.
9. la gestione del servizio di espurgo delle fosse biologiche.
10. la gestione del servizio di approvvigionamento idrico anche con il sistema di autobotte.
11. la gestione degli automezzi assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).

Atteso che la Direzione Ambiente ed Ecologia si caratterizza per la particolare complessità della materia trattata e per la molteplicità delle funzioni e che una gestione più efficiente e agile dei servizi sopra descritti consiglia di avvalersi dell'istituto della delega, così da evitare un'eccessiva concentrazione di attività sul Dirigente *ad interim*, atteso che lo stesso, quale Dirigente la Polizia municipale dell'Ente, è destinatario delle funzioni proprie ed esercita quelle eccezionali e temporanee in via amministrativa.

Ritenuto che la delega di funzioni appare lo strumento più idoneo per una gestione più efficace e immediata delle attività proprie dell'ufficio.

Attesa la necessità di delegare, per un periodo limitato e fino alla nomina del dirigente a seguito di assunzione ex art. 110 del TUEL talune competenze comprese nelle funzioni dirigenziali assegnate allo scrivente e comunque rientranti nel novero di quelle previste dalla legge.

Preso atto che presso la Direzione Ambiente ed Ecologia risulta alla data odierna quale incaricato di Posizione Organizzativa l'Arch. Giovanni Caci cat. D.

Ritenuta la necessità di delegare le seguenti funzioni:

- Adozione delle determinazioni a contrattare, nell'ambito delle materie di cui alla presente delega, finalizzate alle acquisizioni dei beni e dei servizi;
- Adozione delle determinazioni per l'affidamento degli incarichi esterni di progettazione, direzione lavori e collaudi, fino alla stipula del disciplinare d'incarico;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione del sistema integrato idrico;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti la gestione delle funzioni comunali in materia di servizi ecologici e di attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare, nonché per la prevenzione inquinamento;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione delle funzioni comunali in materia di servizi ecologici e di attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione degli impianti di tecnologia ambientale (impianti di depurazione, di pretrattamento, ecc), sviluppo, promozione e realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento e salvaguardia della qualità ambientale;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla cura della programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione degli interventi connessi al Servizio Idrico Integrato, compresa la gestione della rete idrica di distribuzione dell'acqua, dei servizi tecnici dell'acquedotto comunale, e della rete fognaria;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione del servizio di espurgo delle fosse biologiche;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione del servizio di approvvigionamento idrico anche con il sistema di autobotte;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla cura la gestione degli impianti di tecnologia ambientale (impianti di depurazione, di pretrattamento, ecc), lo sviluppo, la promozione e la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento e salvaguardia della qualità ambientale;
- Adozione e sottoscrizione degli ordinativi delle forniture dei beni e servizi, successiva alla stipulazione e pubblicazione dei contratti, con obbligo di successiva trasmissione degli ordinativi sottoscritti e ulteriore direttiva di incaricare il responsabile del procedimento, se necessario, e l'eventuale responsabile dell'esecuzione;
- Adozione delle determinazioni per opere pubbliche di natura infrastrutturale, impianti tecnici e tecnologici, rete fognaria;
- Adozione dei provvedimenti di accertamento delle entrate e delle determinazioni di liquidazione di spese consequenziali alle materie oggetto di delega.

Stabilito che il delegato, mensilmente, debba rendicontare mediante relazioni al delegante dell'attività nonché degli atti adottati e relativi effetti.

DETERMINA

1. Prendere atto e confermare tutti i provvedimenti (e tutte le disposizioni di servizio precedenti), riguardanti la nomina dei responsabili dei procedimenti rientranti nelle competenze della Direzione Ambiente ed Ecologia;
2. delegare l'Arch. Giovanni Caci cat. D, per le motivazioni di cui sopra sino all'8 agosto 2019, e comunque fino all'insediamento del dirigente titolare il quale potrà disporre in modo differente, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa dell'Ente, talune competenze comprese nelle funzioni dirigenziali assegnate allo scrivente rientranti nel novero di quelle previste dalla legge (lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'art 17 del T.U.P.I.) e precisamente:
 - Adozione delle determinazioni a contrattare, nell'ambito delle materie di cui alla presente delega, finalizzate alle acquisizioni dei beni e dei servizi;

- Adozione delle determinazioni per l'affidamento degli incarichi esterni di progettazione, direzione lavori e collaudi, fino alla stipula del disciplinare d'incarico;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione del sistema integrato idrico;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti la gestione delle funzioni comunali in materia di servizi ecologici e di attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare, nonché per la prevenzione inquinamento;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione delle funzioni comunali in materia di servizi ecologici e di attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione degli impianti di tecnologia ambientale (impianti di depurazione, di pretrattamento, ecc), sviluppo, promozione e realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento e salvaguardia della qualità ambientale;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla cura della programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione degli interventi connessi al Servizio Idrico Integrato, compresa la gestione della rete idrica di distribuzione dell'acqua, dei servizi tecnici dell'acquedotto comunale, e della rete fognaria;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione del servizio di espurgo delle fosse biologiche;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla gestione del servizio di approvvigionamento idrico anche con il sistema di autobotte;
- Adozione di atti tecnici ed amministrativi afferenti alla cura la gestione degli impianti di tecnologia ambientale (impianti di depurazione, di pretrattamento, ecc), lo sviluppo, la promozione e la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento e salvaguardia della qualità ambientale;
- Adozione e sottoscrizione degli ordinativi delle forniture dei beni e servizi, successiva alla stipulazione e pubblicazione dei contratti, con obbligo di successiva trasmissione degli ordinativi sottoscritti e ulteriore direttiva di incaricare il responsabile del procedimento, se necessario, e l'eventuale responsabile dell'esecuzione;
- Adozione delle determinazioni per opere pubbliche di natura infrastrutturale, impianti tecnici e tecnologici, rete fognaria;
- Adozione dei provvedimenti di accertamento delle entrate e delle determinazioni di liquidazione di spese consequenziali alle materie oggetto di delega.

3. Dare atto ed evidenziare, infine, che ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 17, comma 1 bis del d.lgs. n. 165/2001 non si applica alla fattispecie in esame l'art. 2103 del Codice Civile.

DISPONE

che eventuali situazioni, che dovessero presentare aspetti di particolare rilevanza o connotazioni di specialità o di originalità, dovranno essere affrontate, previo confronto con il sottoscritto Dirigente, al quale spetterà, comunque, la decisione finale,

che il sottoscritto Dirigente delegante conserva le proprie prerogative di programmazione, direzione e vigilanza nonché di avocazione e di annullamento, in sede di autotutela, degli atti posti in essere dal delegato, ferma restando la responsabilità diretta di quest'ultimo.

IL DIRIGENTE
dott. Cosimo Costa



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della l.r.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal..... **7 MAG, 2019**
al..... **21 MAG, 2019**.....registrata al n. Reg. pubblicazioni

Vittoria, li

Si dispone la Pubblicazione

Vittoria li.....

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della l.r.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal..... **7 MAG, 2019**..... al..... **21 MAG, 2019**.....registrata al n. Reg. pubblicazioni e
che sono/non sono pervenuti reclami ..

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE